



PRESENTAZIONE QUARESIMA 2025

«Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé». Papa Francesco, Spes non confundit 1

Dalla notte all'aurora: la SPERANZA

A volte la vita è complicata. Ci pone problemi di difficile soluzione. Vorremmo chiedere aiuto, ma chi ci sta intorno non riesce a sentire. Ogni giorno arrivano notizie di guerre, violenze, solitudini e povertà. Poi ci sono gli allarmi... Crescono ansie e paure, soprattutto nei giovani. Non manca il futuro, ma la fiducia di poterlo vivere.

Eppure è proprio nella notte che la speranza va accesa; è nel dolore che la prospettiva della sua fine dà la forza di sopportarlo; **è sulla croce che Gesù tiene viva la fiducia nella risurrezione.**

I cristiani, ci ricorda il Giubileo, sono persone di speranza. Sentono l'amore del Padre che è più forte del male e della morte. Non possono proprio di-sperare

Passo dopo passo la SPERANZA si rivelerà in modi diversi: la verità, la fede, il sogno, l'ottimismo, l'attesa che riscopriremo di domenica in domenica.

Saremo così persone capaci di accogliere la speranza come un dono prezioso e di diffonderla a nostra volta con gioia e generosità.

Buona Pasqua di risurrezione!

Don Gabriele, don Nino, don Angelo e i catechisti

VANGELO DELLA SETTIMANA

I DOMENICA DI QUARESIMA - VANGELO: LC 4,1-13

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

COMMENTO AL VANGELO DI DON GABRIELE BURANI

Gesù è condotto dallo Spirito nel deserto, e lo Spirito oggi continua a condurre la Chiesa; lo Spirito è dinamico e spinge, invita a muoverci verso luoghi che forse non avremmo scelto spontaneamente. Siamo spinti ad attraversare i deserti del nostro mondo e a non averne timore: - i deserti geografici provocati dagli uomini tentati dal denaro e dal potere che stanno distruggendo il creato e che riducono grandi masse nella insicurezza alimentare; - i deserti, luoghi di passaggio di persone in fuga dai paesi di origine, che cercano una vita migliore, e spesso cadono vittime di uomini senza scrupoli assetati di denaro; - il deserto spirituale di chi aspetta una parola di evangelizzazione, aspetta il dono dei sacramenti e nessuno è disposto ad andare... Lo Spirito continua a spingerci nei deserti di questo mondo, dove noi non vorremmo andare, ma dove è necessario andare. Che cosa continua a tentare e a far ammalare il nostro mondo? Quali sono gli idoli che si contrappongono al vero Dio? Nel tempo di quaresima mettiamoci in ascolto della Parola di Dio, lasciamoci condurre nei deserti del nostro mondo, lasciamoci condurre dallo Spirito nei luoghi che aspettano (a volte senza esserne coscienti) la salvezza del Signore. Nell'ultimo capitolo del suo vangelo (Lc 24,47-48) Luca ricorda l'invito pressante di Gesù ad annunciare la conversione e il perdono dei peccati a tutte le nazioni, e noi, credenti in Gesù, siamo i suoi testimoni. La ricchezza, il potere, l'esibizionismo e la manipolazione religiosa continuano a tentarci e a rendere disumano il nostro mondo. Noi siamo in questo mondo, e con l'aiuto dello Spirito, uniti a Gesù, possiamo non lasciarci imprigionare da queste tentazioni.



COMMENTO AL VANGELO DI PADRE ERMES RONCHI

Cenere sul capo e nardo profumato sui capelli di Gesù: sono le due parentesi che aprono e chiudono il tempo di quaresima, che va dal Mercoledì delle Ceneri, all'ultimo mercoledì, vigilia dei giorni supremi. Cenere e nardo sul capo: tra questi due poli si snoda il percorso quaresimale. O anche: dalle ceneri all'acqua, quella versata da Gesù sui piedi degli apostoli, nell'ultima sera, nell'ultima e prima di infinite cene in suo ricordo. Povertà e bellezza, fragilità e servizio sono le due grandi prediche che la chiesa affida ai segni, più che alle parole. Segni altrettanto potenti, che incidono a fondo il cuore, sono le tre tentazioni raccontate dal vangelo. Tentazioni strane: nessuno di noi pensa di mangiare pietre, o di ordinare che diventino pane; nessuno pensa di arrampicarsi sui pinnacoli del tempio e di volare giù. Eppure: "togliete le tentazioni e più nessuno si salverà" (Sant'Antonio Abate, IV sec). Perché nessuno avrà più la possibilità di scegliere, e scegliere è vivere, il nostro decreto di libertà, una chiamata al futuro. Nelle tentazioni sono racchiuse le tre connessioni di fondo di ogni esistenza umana: io e le cose, io e gli altri, io e l'Altro. Scelgo quindi la relazione esatta da instaurare con le cose, non predatoria ma grata. Scelgo tra fede o superstizione, tra un Dio che è miracolo e un Dio che è ossigeno. Tra impormi sugli altri o servirli. Le tentazioni non si evitano, si attraversano, e come si fa? Con un grande sforzo di volontà? La strategia di Gesù è un'altra: rilanciare, alzare la posta in gioco mostrando che ci sono cose che nutrono più del pane... Egli oppone all'offerta del tentatore parole più alte, e le trova nella Bibbia, e tutte contengono un di più di vita: non di solo pane vive l'uomo, c'è dell'altro che fa vivere le persone, è tutto ciò che è venuto dalla bocca di Dio. E dalla bocca di Dio son venuti la luce, le stelle, l'intero creato, la bontà e la bellezza, e sei venuto tu, mio prossimo, mio amato, amore mio che mi fai vivere. La tecnica vincente di Gesù è opporre per tre volte al Nemico dell'uomo, un bene maggiore; al volare basso, orizzonti liberi; alla cenere, la luce; al deserto, un mondo dove anche le pietre sono sillabe del discorso di Dio: nel cuore della pietra Dio sogna il suo sogno (G. Vannucci).

Lo Spirito che ha condotto Gesù nel deserto non lo ha abbandonato, è lì con lui; e fra le pietre di Giudea fa vibrare il sussurro della brezza leggera, il brivido del silenzio, come per Elia sul monte quando Dio passava. Noi credenti non siamo più bravi degli altri, noi siamo soltanto i non-da-soli, i non-abbandonati, quelli al sicuro sulla rotta da percorrere perché sulla loro vela soffia sempre il vento di Dio, la 'ruah' che accende parole di fuoco e di miele.

<https://blog.smariadelcengio.it/>

PREGHIERA AZIONE CATTOLICA

***Eterno venuto nel tempo, Gesù,
sii il senso pieno di ogni stagione della mia vita,
risposta opportuna nell'ora della prova,
promessa che fa fiorire fedeltà.***

(Azione Cattolica Italiana)



LA SPERANZA È VERITÀ

Agli occhi dei nostri nonni, l'attuale crisi di speranza suonerebbe molto strana. Mai nella storia, nel mondo in cui viviamo, il benessere economico è stato così ampio. In Italia da molti anni viviamo in pace, democrazia e libertà. I progressi della scienza e della tecnica migliorano la vita quotidiana. La cultura, l'arte e l'informazione sono per tutti.

La prima alleata della speranza è l'osservazione della realtà. Sappiamo che "fa più rumore un albero che cade di una foresta che cresce", i media mettono in evidenza i punti neri in un foglio bianco, ma la loro diffusione è meno vincente, non fa notizia.

Gli esperti ci dicono che nel 90% dei casi ci preoccupiamo di cose che non avverranno mai e, quasi sempre, avremo le risorse per affrontare le situazioni che si presenteranno.

La verità è da Dio. Chi la nasconde per paura o convenienza, chi vuol apparire migliore di ciò che è o si crede superiore agli altri, fa un pessimo servizio a se stesso e all'umanità.

Costruire sulla sabbia non porta frutti: prima o poi la realtà emergerà nuda e cruda...meglio essere veri!!! Scegliamo sempre di essere autentici, anche se serve coraggio e sarà difficile.

IL VANGELO DELLA DOMENICA NELLA TUA MAIL

Chi desidera ricevere il Vangelo della domenica e il commento di Padre Ermes Ronchi direttamente via email, può farne richiesta a Elisa Valla scrivendo a elival1949@gmail.com. Un'opportunità per meditare la Parola di Dio con una riflessione profonda e arricchente.

AVVISI DELLA SETTIMANA

DAL 9 AL 16 MARZO



DOMENICA 9 MARZO

I DOMENICA QUARESIMA

Viola - I del Salterio

CAMPAGNOLA

11:00 - S. Messa

16:00 - Celebrazione Battesimo di Beatrice Bocedi

COGNENTO

09:00 - S. Messa per defunti Oliviero - Delfina e Zeno Pratissoli

FABBRICO

10:30 - S. Messa

REGGIO EMILIA

15:30 a 18:30 CONVEGNO MISSIONARIO
DIOCESANO, presso parrocchia Sacro Cuore.

LUNEDÌ 10 MARZO

CAMPAGNOLA

18:30 - S. Messa per per def. Paola

FABBRICO

20:30 - **Diaconia della parola**, presso la casa di Licinio e Camilla Goldoni, Via Aldo Moro, 48

MARTEDÌ 11 MARZO

CAMPAGNOLA

08:30 - S. Messa

FABBRICO

18:00 - Rosario

18:30 - S. Messa

MERCOLEDÌ 12 MARZO

CAMPAGNOLA

08:30 - S. Messa e Adorazione

FABBRICO

20:30 - **Diaconia della Parola**, presso la casa di **Patrizia**, via Anna Frank 7, e presso la casa di **Stefania Roffo**, via San Giovanni, 11,

GIOVEDÌ 13 MARZO

CAMPAGNOLA

08:30 - S. Messa - Si ricorda nella preghiera l'anniversario dell'elezione del Santo Padre Francesco

21:00 a 22:15 **Diaconia della parola**, presso Fam.

Azzarito-Santachiara, in Via Garfagnana 1 e in **oratorio per i Giovani e gli adolescenti**

VENERDÌ 14 MARZO

FABBRICO

15:00 - via Crucis per anziani

18:30 - via Crucis per tutta la comunità

CAMPAGNOLA

08:30 - S. Messa

18:30 - via Crucis

SABATO 15 MARZO

CAMPAGNOLA

18:30 - S. Messa per def. Guido Zuccolo

FABBRICO

14:30 - 18:30 **Categioco** attività di gioco per bambini di 1^a e 2^a elementare

18:00 - Rosario

18:30 - S. Messa

DOMENICA 16 MARZO

II DOMENICA DI QUARESIMA

Viola - II del Salterio

COGNENTO

09:00 - S. Messa

FABBRICO

10:30 - S. Messa

CAMPAGNOLA

11:00 - S. Messa

18:30 - **"Il Coro per il CO.RE."** Il coro parrocchiale "Bruno Massari" mette in scena, insieme ai bambini e ragazzi del catechismo, una riduzione del celebre Musical "Forza, venite gente" - Il ricavato della serata sarà devoluto al CORE di Reggio Emilia